**ansa.it**

**24 novembre 2021**20:42

**Camere commercio: a Reggio e Catanzaro l'"Open knowledge"**

**Avviato progetto su trasparenza e controllo dei beni confiscati**

(ANSA) - CATANZARO, 24 NOV - Si sono svolte nelle Camere di commercio di Reggio Calabria e Catanzaro le iniziative per l'avvio del progetto "Open knowledge", ideato per favorire trasparenza, collaborazione, partecipazione e controllo sociale sul tema dei beni e delle aziende confiscate e finanziato dal Pon Legalità 2014-2020.

Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'informazione open veicolate.

Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell'economia legale.

Ai due incontri ha partecipato il dirigente dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati, Giuseppe Quattrone.   
 Secondo il presidente della Camera di commercio di Reggio, Antonino Tramontana, "l'iniziativa si è rivelata un'importante occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati del territorio per l'individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate".   
  A Catanzaro il segretario generale della Camera di commercio, Bruno Calvetta, presente anche il commissario dell'ente, Daniele Rossi, ha detto che "il sistema camerale è perfettamente in linea con gli obiettivi del Governo sul tema della legalità e la piattaforma che oggi presentiamo assieme ad importanti enti e istituzioni ne è un ulteriore conferma. Il Pon Legalità che stiamo per attuare permette infatti di raggiungere l'obiettivo di formare ed informare le aziende oggetto di provvedimenti di confisca affinché possano ripartire secondo i crismi della legalità. Oggi quindi testimoniamo l'impegno in questo senso".

In Calabria le aziende confiscate sono 335 (il 12,1% del totale in Italia). Di queste ne risultano attive 79, mentre le altre sono coinvolte in procedure concorsuali o sono inattive, sospese o cessate. Divise per tipologia, 73 sono società di persone, 134 imprese sono individuali e 128 sono società di capitali.

Riguardo i settori, il principale è quello del commercio (86).   
Seguono quelli delle costruzioni (76) e dell'agricoltura (33).

**strill.it**

14:22 - 23 novembre 2021

# Reggio Calabria, la Camera di commercio presenta il portale “Open Data aziende confiscate”

La Camera di commercio di Reggio Calabria avrà il privilegio di organizzare uno dei primi Roadshow territoriali di avvio del progetto “OK Open Knowledge”, finanziato dal Ministero dell’Interno nell’ambito del PON Legalità e attuato da Unioncamere con la collaborazione di SiCamera e Istituto Tagliacarne, e di cui l’Ente camerale è partner progettuale. Il Roadshow mira a presentare e a promuovere l’utilizzo del Portale “Open Data Aziende Confiscate”, ed in particolare la sua funzione di supporto informativo delle strategie e delle azioni volte alla gestione e valorizzazione delle aziende confiscate. L’evento, che si terrà presso la sede della Camera di commercio, mercoledì 24 Novembre alle ore 15:00, vuole essere non solo un momento di divulgazione, partecipazione e coinvolgimento sull’utilizzo dei dati contenuti nel Portale ma anche un’occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati presenti sul territorio per l’individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate.

**strettoweb.com**

23 Novembre 2021 11:26

**Reggio Calabria: alla Camera di Commercio la presentazione del Portale “Open Data Aziende confiscate”**

**La Camera di commercio di Reggio Calabria avrà il privilegio di organizzare uno dei primi Roadshow territoriali di avvio del progetto “OK Open Knowledge**

La Camera di commercio di **Reggio Calabria** avrà il privilegio di organizzare uno dei primi Roadshow territoriali di avvio del progetto “OK Open Knowledge”, finanziato dal Ministero dell’Interno nell’ambito del PON Legalità e attuato da Unioncamere con la collaborazione di SiCamera e Istituto Tagliacarne, e di cui l’Ente camerale è partner progettuale. Il Roadshow mira a presentare e a promuovere l’utilizzo del Portale “Open Data Aziende Confiscate”, ed in particolare la sua funzione di supporto informativo delle strategie e delle azioni volte alla gestione e valorizzazione delle aziende confiscate. L’evento, che si terrà presso la sede della Camera di commercio mercoledì 24 Novembre alle ore 15:00 vuole essere non solo un momento di divulgazione, partecipazione e coinvolgimento sull’utilizzo dei dati contenuti nel Portale ma anche un’occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati presenti sul territorio per l’individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate. E’ richiesta l’esibizione del Green Pass all’ingresso della sede camerale.

24 Novembre 2021 18:32

# Reggio Calabria, Camera di Commercio e Unioncamere uniti per favorire trasparenza e controllo sociale sul tema dei beni e aziende confiscate

## Camera di commercio di Reggio Calabria e Unioncamere uniti per favorire trasparenza, collaborazione, partecipazione e controllo sociale sul tema dei beni e le aziende confiscate

Avviato oggi a **Reggio Calabria**, nel corso di un evento organizzato dalla Camera di commercio, il progetto OPEN KNOWLEDGE – Animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l’utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesso a finanziamento nel quadro del PON Legalità 2014-2020.  Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l’utilizzo delle tecnologie digitali e l’informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell’economia legale.

OPEN KNOWLEDGE coinvolgerà un team di esperti di Unioncamere, delle agenzie del sistema camerale (Centro studi Tagliacarne e Sicamera) e delle 22 Camere di Commercio di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia. “Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto OK – Open Knowledge risponde all’esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell’economia: le aziende confiscate”, sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Andrea Prete**. “Dati che ora, grazie all’interconnessione tra le banche dati dell’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e quelli delle Camere di commercio consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l’azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale”.

Il progetto intende inoltre rendere ‘utili’ e ‘utilizzabili’ i dati, una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte non solo all’illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale “Open Data aziende confiscate”, ma anche finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate. “L’evento di presentazione del Portale Open Data aziende confiscate che si è svolto oggi in Camera non è stato solo un momento di divulgazione, partecipazione e coinvolgimento sull’utilizzo dei dati contenuti nel Portale”, dichiara il Presidente della Camera di commercio di Reggio Calabria, **Antonino Tramontana**. “Grazie all’autorevole partecipazione e ai contributi del Prefetto di Reggio Calabria Massimo Mariani, della Presidente della Sezione Misure di Prevenzione Natina Pratticò e del Dirigente dell’Agenzia Nazionale Beni sequestrati e confiscati Giuseppe Quattrone, nonché agli interventi dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei professionisti presenti in sala e collegati da remoto, l’iniziativa si è rivelata una importante occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati presenti sul territorio per l’individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate”. Nel territorio della Camera di commercio di Reggio Calabria attualmente si contano 194 aziende ancora in stato di confisca, in attesa di un nuovo utilizzo che presuppone un ciclo di vita diverso, meritocratico e fondamentale per l’economia e la società civile.

**ilmetropolitano.it**

24 novembre 2021

**Al via il progetto Open Knowledge, conoscere le aziende confiscate, finanziato dal PON Legalità 2014-2020**

Avviato oggi a Reggio Calabria, nel corso di un evento organizzato dalla Camera di commercio, il progetto OPEN KNOWLEDGE – Animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l’utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesso a finanziamento nel quadro del PON Legalità 2014-2020.

Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l’utilizzo delle tecnologie digitali e l’informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell’economia legale.

OPEN KNOWLEDGE coinvolgerà un team di esperti di Unioncamere, delle agenzie del sistema camerale (Centro studi Tagliacarne e Sicamera) e delle 22 Camere di Commercio di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia.

“Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto OK – Open Knowledge risponde all’esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell’economia: le aziende confiscate”, sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. “Dati che ora, grazie all’interconnessione tra le banche dati dell’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e quelli delle Camere di commercio consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l’azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale”.

Il progetto intende inoltre rendere ‘utili’ e ‘utilizzabili’ i dati, una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte non solo all’illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale “Open Data aziende confiscate”, ma anche finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate.

“L’evento di presentazione del Portale Open Data aziende confiscate che si è svolto oggi in Camera non è stato solo un momento di divulgazione, partecipazione e coinvolgimento sull’utilizzo dei dati contenuti nel Portale”, dichiara il Presidente della Camera di commercio di Reggio Calabria, Antonino Tramontana. “Grazie all’autorevole partecipazione e ai contributi del Prefetto di Reggio Calabria Massimo Mariani, della Presidente della Sezione Misure di Prevenzione Natina Pratticò e del Dirigente dell’Agenzia Nazionale Beni sequestrati e confiscati Giuseppe Quattrone, nonché agli interventi dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei professionisti presenti in sala e collegati da remoto, l’iniziativa si è rivelata una importante occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati presenti sul territorio per l’individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate”.

Nel territorio della Camera di commercio di Reggio Calabria attualmente si contano 194 aziende ancora in stato di confisca, in attesa di un nuovo utilizzo che presuppone un ciclo di vita diverso, meritocratico e fondamentale per l’economia e la società civile.

**reggiotv.it**

**Alla Camera di Commercio di Reggio Calabria la presentazione del Portale 'Open Data Aziende confiscate'**

La Camera di commercio di Reggio Calabria avrà il privilegio di organizzare uno dei primi Roadshow territoriali di avvio del **progetto “OK Open Knowledge”**, finanziato dal Ministero dell’Interno nell’ambito del PON Legalità e attuato da Unioncamere con la collaborazione di SiCamera e Istituto Tagliacarne, e di cui l’Ente camerale è partner progettuale.  
Il Roadshow mira a presentare e a promuovere l’utilizzo del **Portale “Open Data Aziende Confiscate”**, ed in particolare la sua funzione di supporto informativo delle strategie e delle azioni volte alla gestione e valorizzazione delle aziende confiscate.  
L’evento, che si terrà presso la sede della Camera di commercio **mercoledì 24 Novembre alle ore 15:00** vuole essere non solo un momento di divulgazione, partecipazione e coinvolgimento sull’utilizzo dei dati contenuti nel Portale ma anche un’occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati presenti sul territorio per l’individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate.

23-11-2021 18:01

**Camera di commercio Rc e Unioncamere uniti per favorire trasparenza, collaborazione, partecipazione e controllo sociale sul tema dei beni e le aziende confiscate**

Avviato oggi a Reggio Calabria, nel corso di un evento organizzato dalla Camera di commercio, ilprogetto OPEN KNOWLEDGE – Animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l’utilizzo degli open data sulle aziende confiscate, ammesso a finanziamento nel quadro del PON Legalità 2014-2020. Il progetto si inserisce nel percorso di miglioramento delle competenze della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla criminalità organizzata, mediante l’utilizzo delle tecnologie digitali e l’informazione open da esse veicolate. Informazione necessaria per la formulazione di schemi interpretativi sui fenomeni illegali e schemi predittivi sui fattori che consentono un efficace reinserimento e valorizzazione delle aziende confiscate nell’economia legale.

OPEN KNOWLEDGE coinvolgerà un team di esperti di Unioncamere, delle agenzie del sistema camerale (Centro studi Tagliacarne e Sicamera) e delle 22 Camere di Commercio di Calabria, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia.  
“Mediante attività di sensibilizzazione e approfondimento, il progetto OK - Open Knowledge risponde all’esigenza di maggiore e più capillare conoscenza delle informazioni e dei dati disponibili su una importante elemento attraverso la quale leggere il livello di infiltrazione mafiosa nell’economia: le aziende confiscate”, sottolinea il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. “Dati che ora, grazie all’interconnessione tra le banche dati dell’Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati e quelli delle Camere di commercio consentono di aprire una visuale anche sulle caratteristiche delle aziende. E questo faciliterà l’azione di recupero e valorizzazione di realtà economiche sottratte alla criminalità e la loro piena reimmissione sul mercato legale”.  
Il progetto intende inoltre rendere ‘utili’ e ‘utilizzabili’ i dati,una volta che essi sono stati fatti conoscere. Per raggiungere questo scopo saranno sviluppate azioni di animazione e formazione volte non solo all’illustrazione tecnica delle modalità di utilizzo dei dati e di navigazione del Portale “Open Data aziende confiscate”, ma anche finalizzati ad individuare e ad approfondire strumenti interpretativi di vario livello che consentano di comprendere appieno e utilizzare i dati per le attività di controllo, monitoraggio o valorizzazione delle aziende confiscate.

“L’evento di presentazione del Portale Open Data aziende confiscate che si è svolto oggi in Camera non è stato solo un momento di divulgazione, partecipazione e coinvolgimento sull’utilizzo dei dati contenuti nel Portale”, dichiara il Presidente della Camera di commercio di Reggio Calabria, Antonino Tramontana. “Grazie all’autorevole partecipazione e ai contributi del Prefetto di Reggio Calabria Massimo Mariani, della Presidente della Sezione Misure di Prevenzione Natina Pratticò e del Dirigente dell’Agenzia Nazionale Beni sequestrati e confiscati Giuseppe Quattrone, nonché agli interventi dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei professionisti presenti in sala e collegati da remoto, l’iniziativa si è rivelata una importante occasione per stimolare un confronto sistematico tra i vari attori pubblici e privati presenti sul territorio per l’individuazione di percorsi innovativi volti alla valorizzazione delle aziende confiscate”.

Nel territorio della Camera di commercio di Reggio Calabria attualmente si contano 194 aziende ancora in stato di confisca, in attesa di un nuovo utilizzo che presuppone un ciclo di vita diverso, meritocratico e fondamentale per l’economia e la società civile.

25-11-2021 00:05